Nota integrativa alla contabilità economico-patrimoniale 2024

(redatta secondo l'art. 11 comma 6 lettera n) del d. lgs. 118/2011 e smmi)

SOMMARIO

2	Stato Patrimoniale	Pag. 3
2.1	Premessa	Pag. 3
2.2	Lo Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 5
2.3	Lo Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 8
3	Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 11
3.1	Immobilizzazioni immateriali	Pag. 11
3.2	Immobilizzazioni materiali	Pag. 12
3.3	Immobilizzazioni finanziarie	Pag. 13
3.3.1	Enti, organismi e societa' partecipate	Pag. 14
3.4	Rimanenze	Pag. 15
3.5	Crediti	Pag. 16
3.5.1	Riconciliazione con finanziaria	Pag. 18
3.6	Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi	Pag. 19
3.7	Disponibilita' liquide	Pag. 20
3.8	Ratei e risconti	Pag. 21
4	Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 22
4.1	Patrimonio netto	Pag. 22
4.2	Fondi per rischi e oneri	Pag. 23
4.3	Trattamento di fine rapporto	Pag. 24
4.4	Debiti	Pag. 25
4.4.1	Riconciliazione con finanziaria	Pag. 26
4.5	Ratei e risconti	Pag. 27
4.6	Conti d'ordine	Pag. 28
5	Conclusioni	Pag. 29
5.1	Risultato dell'esercizio	Pag. 29

2 Stato Patrimoniale

2.1 Premessa

L'articolo 2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Tutti gli enti locali interessati devono utilizzare il principio della competenza economica dei costi e dei ricavi secondo il principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria. Ad essa si affianca la contabilità economico-patrimoniale che consente di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- Il successivo art. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 dispone, inoltre, l'adozione di un unico piano dei conti integrato allo scopo di favorire l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. Si compone di:
 - Piano dei conti finanziario
 - Piano dei conti economico
 - Piano dei conti patrimoniale
 - Matrice di correlazione

E' unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2. E' definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. Le connessioni tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale sono comunque specificate dal Principio della contabilità economico-patrimoniale -

Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio

contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per gli enti territoriali che si avvalgono della facoltà di redarre il bilancio economico patrimoniale in versione semplificata i documenti che compongono il bilancio, indicati dal D.Lgs. 118/2011, sono:

- Stato patrimoniale, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;
- Nota integrativa, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

La gestione del conto economico non è prevista nella redazione semplificata, e pertanto gli effetti del conto economico sono percepibili solo tramite le oscillazioni della consistenza del Patrimonio Netto dell'ente.

I documenti previsti sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente. Durante l'annualità 2020, la rapida diffusione dell'epidemia da Covid-19 nel nostro Paese ha imposto una serie di misure dirette a fronteggiare ed a gestire l'emergenza sanitaria, nonché le conseguenze economiche e sociali derivanti dall'adozione delle diverse misure restrittive i cui effetti si trascinano in tutto o in parte sino ad oggi. Gli enti si sono trovati a fronteggiare scadenze e adempimenti lavorando in smartworking con tutte le conseguenze e le difficoltà del caso e si sono trovati a gestire le risorse stanziati dal Governo a sostegno dell'emergenza, sia in termini di maggiori e minori spese sia di minori entrate. Per la contabilizzazione degli effetti dei ristori stanziati si richiama la Certificazione in corso di predisposizione da parte degli enti, i quali la trasmetteranno alla Ragioneria Generale dello Stato.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2024

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal D.lgs.118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (allegato 4/3 al citato decreto). Si riportano di seguito i valori economici e patrimoniali al 31.12.2024 e le variazioni subite rispetto all'anno precedente.

2.2 Lo Stato Patrimoniale Attivo

Lo stato patrimoniale attivo classifica il patrimonio detenuto dall'Ente, in termini di beni materiali, immateriali, crediti e disponibilità finanziarie, in relazione alla destinazione degli stessi rispetto alle attività dell'Ente.

Rappresenta in termini paratici gli impieghi dei mezzi patrimoniali dell'ente, viene classificato per natura finanziaria in modo tale da poter distinguere agevolmente distinguere gli elementi liquidi o liquidabili a medio-lungo termine, ovvero tutte le immobilizzazioni di qualsiasi natura in possesso dell'ente alla lettera B ed i crediti alla lettera A, da quelli liquidi o liquidabili a breve termine (entro l'anno o comunque entro l'esercizio), ovvero l'attivo circolante alla lettera C ed i ratei e risconti alla D.

Di seguito si riporta la tabella illustrativa delle risultanze della sezione in analisi.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	514,56	2.544,64
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	514,56	2.544,64
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	20.685.363,47	21.812.256,31
Terreni	367.589,62	367.589,62
Fabbricati	439.377,38	410.219,88
Infrastrutture	19.868.796,47	21.024.646,81
Altri beni demaniali	9.600,00	9.800,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.090.031,09	16.867.286,38
Terreni	6.218.859,11	6.218.859,11
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	11.253.190,81	9.566.401,34
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	1.196.543,47	909.119,95
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	51.754,56	51.610,16
Mezzi di trasporto	146.770,52	80.946,79
Macchine per ufficio e hardware	0,00	2.803,03
Mobili e arredi	16.991,15	22.875,79
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	205.921,47	14.670,21
Immobilizzazioni in corso ed acconti	480.469,80	457.875,92
Totale immobilizzazioni materiali	40.255.864,36	39.137.418,61
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	2.741.552,41	2.434.837,38
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	2.741.552,41	2.434.837,38
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.741.552,41	2.434.837,38
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	42.997.931,33	41.574.800,63
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	120.910,78	365.004,78

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	120.910,78	365.004,78
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	8.400.251,07	4.111.010,37
verso amministrazioni pubbliche	8.382.251,07	4.095.010,37
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	18.000,00	16.000,00
Verso clienti ed utenti	540.588,56	367.939,83
Altri Crediti	156.829,27	291.015,64
verso l'erario	20.279,79	0,00
per attività svolta per c/terzi	436,54	302,22
altri	136.112,94	290.713,42
Totale crediti	9.218.579,68	5.134.970,62
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	1.674.048,19	1.985.997,45
Istituto tesoriere	0,00	0,00
presso Banca d'Italia	1.674.048,19	1.985.997,45
Altri depositi bancari e postali	16.805,89	15.755,43
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	1.690.854,08	2.001.752,88
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.909.433,76	7.136.723,50
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	53.907.365,09	48.711.524,13

2.3 Lo Stato Patrimoniale Passivo

Nello stato patrimoniale passivo trovano allocazione, distinte per natura, le voci relative ai debiti che rappresentano le fonti di finanziamento che sostengono l'ente durante la sua gestione.

Queste sono:

- il Patrimonio Netto che rappresenta i mezzi propri dell'ente
- i debiti che rappresentano i mezzi finanziari ottenuti tramite concessione di terzi.

All'interno dello dello Stato Patrimoniale Passivo vengono inoltre rappresentati i fondi di accantonamento, trattamenti di fine rapporto, nonché i ratei e i risconti passivi in cui rientrano anche i contributi agli investimenti.

Di seguito si riporta la tabella illustrativa delle risultanze della sezione in analisi.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	11.423.015,38	11.423.015,38
Riserve	32.617.879,74	33.744.772,58
da capitale	11.911.915,31	11.911.915,31
da permessi di costruire	20.600,96	20.600,96
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	20.685.363,47	21.812.256,31
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00
Riserve negative per beni indisponibili	-1.582.251,15	-7.734.307,83
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	42.458.643,97	37.433.480,13
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	316.346,67	366.242,99
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	316.346,67	366.242,99
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	1.127.005,87	1.290.330,07
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	1.127.005,87	1.290.330,07
Debiti verso fornitori	1.866.851,11	1.354.724,39
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	519.378,07	593.171,26
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	433.864,21	424.274,42
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	85.513,86	168.896,84
altri debiti	342.986,49	524.069,82
tributari	97.233,07	190.677,28
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.298,07	64.382,95
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	244.455,35	269.009,59
TOTALE DEBITI (D)	3.856.221,54	3.762.295,54
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	126.647,44	0,00
Risconti passivi	7.149.505,47	7.149.505,47
Contributi agli investimenti	7.149.505,47	7.149.505,47
da altre amministrazioni pubbliche	7.125.725,63	7.125.725,63
da altri soggetti	23.779,84	23.779,84
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	7.276.152,91	7.149.505,47
TOTALE DEL PASSIVO	53.907.365,09	48.711.524,13
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	5.411.866,53	2.168.707,34

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.411.866,53	2.168.707,34

3 Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo

3.1 Immobilizzazioni immateriali

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche. Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni immateriali:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	514,56	2.544,64
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	514,56	2.544,64

3.2 Immobilizzazioni materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

Beni demaniali:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

Altri Beni:

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%
- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

L'ente non si è avvalso della facoltà di maggiorare i citati coefficienti ai sensi del punto 4.18 del Principio contabile applicato sperimentale della contabilità economico patrimoniale. I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima. Le manutenzioni (straordinarie) sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono. Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzate. Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento. Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs.42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento. Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.090.031,09	16.867.286,38
Terreni	6.218.859,11	6.218.859,11
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	11.253.190,81	9.566.401,34
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	1.196.543,47	909.119,95
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	51.754,56	51.610,16
Mezzi di trasporto	146.770,52	80.946,79
Macchine per ufficio e hardware	0,00	2.803,03
Mobili e arredi	16.991,15	22.875,79
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	205.921,47	14.670,21
Immobilizzazioni in corso ed acconti	480.469,80	457.875,92

3.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3. Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri. Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente. Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo. Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva. Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto". In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni finanziarie:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	2.741.552,41	2.434.837,38
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	2.741.552,41	2.434.837,38
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.741.552,41	2.434.837,38

3.3.1 Enti, organismi e società partecipate

Nel dettaglio le società che rientrano nel perimetro di consolidamento dell'ente sono quelle sotto riportate:

DENOMINAZIONE	CONSOLIDAMENTO	CAPITALE SOTTOSCRITTO	% PARTECIPAZIONE
---------------	----------------	-----------------------	------------------

3.4 Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, Codice Civile).

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
Rimanenze	0,00	0,00

3.5 Crediti

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

Sono stati inoltre inseriti in patrimonio i crediti stralciati dalla contabilità:

ANNO ACCERT.	NUMERO ACCERT.	OGGETTO	CODIFICA DI BILANCIO	CODICE CAPITOLO	IMPORTO ACC.	RESIDUI DA ELIMINARE	MOTIVAZIONE
2017	132401	OCCUPAZIONE PARCHEGGIO IN LOCALITA' COLLAGNA "DALLA MADDALENA"	3.0100.03	336001	209,00	209,00	Società chiusa
2018	517001	Accertamento in rettifica prot. n. 15846 del 08.09.2018 notificato il 04.10.2018	1.0101.06	105001	53,00	53,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2018	536201	AVVISO DI ACCERTAMENTO IMU ANNO 2013-PROT. 15835 DEL 24/09/2018	1.0101.06	105001	193,00	193,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2018	157101	Accertamento d'ufficio prot. n. 3973 del 01.03.2018 notificato il 21.03.2018	1.0101.06	105001	205,00	205,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2018	535401	Accertamento d'ufficio prot. n. 15784 del 07.09.2018 notificato il 10.11.2018	1.0101.06	105001	243,00	243,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2018	535501	Accertamento d'ufficio prot. n. 15833 del 07.09.2018 notificato il 10.11.2018	1.0101.06	105001	243,00	243,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2018	154701	Accertamento in rettifica prot. n. 7135 del 26.04.2018 notificato il 18.05.2018	1.0101.06	105001	378,00	378,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2018	155901	Accertamento d'ufficio prot. n. 4331 del 12.03.2018 notificato il 26.03.2018	1.0101.06	105001	421,00	421,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2018	404901	Accertamento in rettifica prot. n. 9667 del 07.06.2018 notificato il 28.06.2018	1.0101.06	105001	532,00	532,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2018	526401	Accertamento in rettifica prot. n. 15758 del 19.09.2018 notificato il 30.10.2018	1.0101.06	105001	570,00	570,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2018	526501	Accertamento in rettifica prot. n. 16441 del 22.09.2018 notificato il 30.10.2018	1.0101.06	105001	730,00	730,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2018	525301	Accertamento d'ufficio prot. n. 15842 del 07.09.2018 notificato il 26.10.2018	1.0101.06	105001	817,00	817,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2018	206901	Accertamento in rettifica prot. n. 8720 del 23.05.2018 notificato il 15.06.2018	1.0101.06	105001	820,00	820,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2018	524801	Accertamento d'ufficio prot. n. 16453 del 07.08.2018 notificato il 15.10.2018	1.0101.06	105001	903,00	903,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2018	516801	Accertamento d'ufficio prot. n. 15857 del 13.09.2018 notificato il 01.10.2018	1.0101.06	105001	1.432,00	1.432,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2018	405101	Accertamento d'ufficio prot. n. 6368 del 19.04.2018 notificato il 31.07.2018	1.0101.06	105001	1.688,00	1.688,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2018	517301	Accertamento d'ufficio prot. n. 15845 del 08.09.2018 notificato il 03.10.2018	1.0101.06	105001	1.754,00	1.754,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2018	155401	Accertamento d'ufficio prot. n. 5011 del 14.03.2018 notificato il 11.04.2018	1.0101.06	105001	2.422,00	2.422,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2018	156901	Accertamento in rettifica prot. n. 3975 del 02.03.2018 notificato il 19.03.2018	1.0101.06	105001	2.443,00	2.443,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2018	559801	Accertamento d'ufficio prot. n. 15796 del 20.09.2018 notificato il 31.10.2018	1.0101.06	105001	2.474,00	2.474,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2018	163601	Accertamento d'ufficio prot. n. 7929 del 21.05.2018 notificato il 30.05.2018	1.0101.06	105001	3.086,00	3.086,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2018	156001	Accertamento d'ufficio prot. n. 5017 del 19.03.2018 notificato il 02.05.2018	1.0101.06	105001	3.623,00	3.623,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2018	155601	Accertamento d'ufficio prot. n. 5041 del 13.03.2018 notificato il 03.04.2018	1.0101.06	105001	5.148,00	5.148,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2018	572401	Accertamento d'ufficio prot. n. 15834 del 07.09.2018 notificato il 09.10.2018	1.0101.06	105001	6.982,00	6.982,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2018	197601	RUOLO COATTIVO IMU SOC. FIN CLUB HOUSE S.R.L. ANNI DAL 2012 AL 2016 IMMOBILI IN LOCALITA' RAMISETO	1.0101.06	105001	67.621,00	67.621,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2019 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	576801	GALASSI NARCISA: ACCERTAMENTO IMU ANNO 2014	1.0101.06	105001	20,74	20,74	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	333801	Accertamento in rettifica prot. n. 5862 del 20.05.2019 notificato il 12.07.2019	1.0101.06	105001	54,00	54,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	333301	Accertamento in rettifica prot. n. 6020 del 20.04.2019 notificato il 15.07.2019	1.0101.06	105001	91,00	91,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	580901	Accertamento d'ufficio prot. n. 9257 del 09.08.2019 notificato il 16.09.2019	1.0101.06	105001	194,00	194,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	345701	Accertamento in rettifica prot. n. 8343 del 06.08.2019 notificato il 13.08.2019	1.0101.06	105001	231,00	231,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	499501	Accertamento d'ufficio prot. n. 9228 del 14.08.2019 notificato il 18.09.2019	1.0101.06	105001	363,00	363,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	582601	Accertamento in rettifica prot. n. 12196 del 14.09.2019 notificato il 26.11.2019	1.0101.06	105001	365,00	365,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	407201	Accertamento d'ufficio prot. n. 5477 del 07.03.2019 notificato il 05.06.2019	1.0101.06	105001	408,00	408,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	582301	Accertamento in rettifica prot. n. 11699 del 04.10.2019 notificato il 24.12.2019	1.0101.06	105001	416,00	416,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	133501	Accertamento d'ufficio del 06.12.2018 notificato il 04.01.2019	1.0101.06	105001	478,00	478,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	580801	Accertamento d'ufficio prot. n. 8344 del 06.08.2019 notificato il 17.09.2019	1.0101.06	105001	518,00	518,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	580201	Accertamento d'ufficio prot. n. 7201 del 30.05.2019 notificato il 01.12.2019	1.0101.06	105001	553,00	553,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	582701	Accertamento d'ufficio prot. n. 11716 del 02.10.2019 notificato il 23.12.2019	1.0101.06	105001	568,00	568,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	333401	Accertamento d'ufficio prot. n. 7168 del 17.05.2019 notificato il 19.07.2019	1.0101.06	105001	630,00	630,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	333701	Accertamento d'ufficio prot. n. 6031 del 20.05.2019 notificato il 19.07.2019	1.0101.06	105001	675,00	675,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni

2019	582001	Accertamento d'ufficio prot. n. 12187 del 14.09.2019 notificato il 26.11.2019	1.0101.06	105001	679,00	679,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	32701	Accertamento d'ufficio prot. n. 19333 del 16.01.2019 notificato il 19.01.2019	1.0101.06	105001	704,00	704,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	333001	Accertamento d'ufficio del 20.05.2019 notificato il 18.07.2019	1.0101.06	105001	706,00	706,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	579501	ACCERTAMENTO PRATICA N. 9418 DEL 05/09/2019 IMU	1.0101.06	105001	792,72	792,72	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	500601	Accertamento in rettifica del 30.07.2019 notificato il 05.08.2019	1.0101.06	105001	847,00	847,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	33501	Accertamento d'ufficio del 20.12.2018 notificato il 03.01.2019	1.0101.06	105001	1.041,00	1.041,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	575501	Accertamento d'ufficio del 01.10.2019 notificato il 16.12.2019	1.0101.06	105001	1.113,00	1.113,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	132801	Accertamento d'ufficio del 18.12.2018 notificato il 04.01.2019	1.0101.06	105001	1.303,00	1.303,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	582201	Accertamento d'ufficio prot. n. 12169 del 23.09.2019 notificato il 26.11.2019	1.0101.06	105001	1.387,00	1.387,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	32801	Accertamento d'ufficio prot. n. 19334 del 30.11.2018 notificato il 14.02.2019	1.0101.06	105001	1.453,00	1.453,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	133301	Accertamento d'ufficio prot. n. 19084 del 07.12.2018 notificato il 04.01.2019	1.0101.06	105001	1.499,00	1.499,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	501101	Accertamento d'ufficio prot. n. 9328 del 29.08.2019 notificato il 18.09.2019	1.0101.06	105001	1.519,00	1.519,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	500701	Accertamento d'ufficio prot. n. 9284 del 16.08.2019 notificato il 17.09.2019	1.0101.06	105001	1.536,00	1.536,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	501301	Accertamento d'ufficio prot. n. 9173 del 26.08.2019 notificato il 20.09.2019	1.0101.06	105001	1.930,00	1.930,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	2,017E+09	RATEIZZAZIONE PAGAMENTI IMPOSTA IMU DOVUTA PER AVVISI DI AC-CERTAMENTO (PRATICA N. 19055 DEL 20/10/2017)	1.0101.06	105001	1.975,08	1.975,08	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	33201	Accertamento d'ufficio prot. n. 19330 del 11.12.2018 notificato il 02.01.2019	1.0101.06	105001	2.003,00	2.003,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	501201	Accertamento d'ufficio prot. n. 8347 del 06.08.2019 notificato il 14.08.2019	1.0101.06	105001	2.134,00	2.134,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	499401	Accertamento d'ufficio prot. n. 9227 del 14.08.2019 notificato il 11.09.2019	1.0101.06	105001	2.251,00	2.251,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	32501	Accertamento d'ufficio prot. n. 19654 del 20.12.2018 notificato il 04.01.2019	1.0101.06	105001	2.480,00	2.480,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	32901	Accertamento in rettifica prot. n. 19565 del 20.12.2018 notificato il 02.01.2019	1.0101.06	105001	2.545,00	2.545,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	499801	Accertamento d'ufficio prot. n. 9267 del 05.08.2019 notificato il 11.09.2019	1.0101.06	105001	2.723,00	2.723,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	500401	Accertamento d'ufficio prot. n. 9167 del 26.08.2019 notificato il 14.09.2019	1.0101.06	105001	3.188,00	3.188,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	580701	Accertamento d'ufficio prot. n. 6029 del 18.04.2019 notificato il 19.06.2019	1.0101.06	105001	4.122,00	4.122,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	582101	Accertamento d'ufficio prot. n. 12186 del 14.09.2019 notificato il 26.11.2019	1.0101.06	105001	4.413,00	4.413,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	499701	Accertamento d'ufficio prot. n. 9261 del 07.08.2019 notificato il 10.09.2019	1.0101.06	105001	4.451,00	4.451,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
2019	500001	Accertamento d'ufficio prot. n. 9332 del 30.08.2019 notificato il 10.09.2019	1.0101.06	105001	6.700,00	6.700,00	Passato a ruolo ad Agenzia entrate nel 2020 e non ancora riscosso ma scaduto da più di 3 anni
					166.049,54		

Per l'importo dei crediti stralciati pari ad € 166.049,54 è stato incrementato il Fondo svalutazione crediti che passa da € 1.207.786,42 ad € 1.373.835,96.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
Crediti (2)			
Crediti di natura tributaria		120.910,78	365.004,78
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00	0,00
Altri crediti da tributi		120.910,78	365.004,78
Crediti da Fondi perequativi		0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi		8.400.251,07	4.111.010,37
verso amministrazioni pubbliche		8.382.251,07	4.095.010,37
imprese controllate		0,00	0,00
imprese partecipate		0,00	0,00
verso altri soggetti		18.000,00	16.000,00
Verso clienti ed utenti		540.588,56	367.939,83
Altri Crediti		156.829,27	291.015,64
verso l'erario		20.279,79	0,00
per attività svolta per c/terzi		436,54	302,22
altri		136.112,94	290.713,42
Totale crediti		9.218.579,68	5.134.970,62

3.5.1 Riconciliazione con finanziaria

Descrizione	+/-	Importo
Residui attivi del conto del bilancio		10.560.332,08
FCDE accantonato nel conto del bilancio	-	1.207.786,42
Residui incasso iva credito nel conto del bilancio	-	0,00
Residui titoli V-VI	-	133.965,98
Fondo incentivante per il personale non incassato	-	0,00
Accertamenti pluriennali per Rateizzazioni	-	0,00
Residui su piani dei conti destinati alla movimentazione della sola liquidità	-	0,00
Totale Finanziaria per quadratura	=	9.198.299,89
Totale crediti nel conto del patrimonio		9.218.579,68
Iva a credito nel conto del patrimonio	-	0,00
Totale patrimonio per quadratura	=	9.218.579,68
Quadratura	=	0,00

3.6 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

La voce rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00

3.7 Disponibilita' liquide

Tale raggruppamento misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	1.674.048,19	1.985.997,45
Istituto tesoriere	0,00	0,00
presso Banca d'Italia	1.674.048,19	1.985.997,45
Altri depositi bancari e postali	16.805,89	15.755,43
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	1.690.854,08	2.001.752,88

3.8 Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi rappresentano 2 distinte realtà di ripartizione di una voce patrimoniale nel tempo con una ripercussione economica:

- i primi sono quote di ricavi di competenza dell'anno in corso, che però saranno riscossi in futuro. Si registrano in fase di chiusura di bilancio, in riferimento a prestazioni la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo
- i secondi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00

4 Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Passivo

4.1 Patrimonio netto

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili. Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e seguenti del Codice civile) e dei beni culturali (mobili e immobili come per esempio i beni librari) iscritti nell'attivo patrimoniale. Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica. La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Il valore attribuito alla voce riserva da permessi di costruire è pari all'importo della voce "Riserva da permessi di costruire" dell'ultimo stato patrimoniale approvato, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili, cui abbiamo sommato l'importo delle entrate accertate nell'esercizio di riferimento alla voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.4.05.01.01.001 "permessi da costruire" non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili. Tale valore è stato depurato degli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile. Come effetto dell'applicazione del 13° correttivo vediamo la modifica del Patrimonio Netto rispetto agli anni precedenti, nello specifico:

- appare la voce dei altre riserve disponibili
- avvicinandosi al funzionamento di un bilancio privatistico i valori di avanzo e disavanzo economico vengono tolti dalle riserve per essere destinati a specifica voce non più ricadente nelle riserve
- per far fronte al popolamento delle corretto dei valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali è stato fatto divieto di attingere al Fondo di Dotazione, e viene introdotta apposita voce a valore esclusivamente negativo, ovvero le Riserve Negative per Patrimonio Indisponibile

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) - PRE RICLASSIFICAZIONE	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	11.423.015,38	11.423.015,38
Riserve	32.617.879,74	33.744.772,58
da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00
da capitale	11.911.915,31	11.911.915,31
da permessi di costruire	20.600,96	20.600,96
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	20.685.363,47	21.812.256,31
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	44.040.895,12	45.167.787,96

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	11.423.015,38	11.423.015,38
Riserve	32.617.879,74	33.744.772,58
da capitale	11.911.915,31	11.911.915,31
da permessi di costruire	20.600,96	20.600,96
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	20.685.363,47	21.812.256,31
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00
Riserve negative per beni indisponibili	-1.582.251,15	-7.734.307,83
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	42.458.643,97	37.433.480,13

4.2 Fondi per rischi e oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

a) accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati:

- Fondi di quiescenza e obblighi simili;
- Fondo manutenzione ciclica, che ha l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza fra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita;
- Fondo per copertura perdite di società partecipate: qualora l'ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole (in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le partecipazioni) e abbia l'obbligo o l'intenzione di coprire tali perdite per la quota di pertinenza, accantona a un fondo del passivo dello stato patrimoniale un ammontare pari all'onere assunto;

b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	316.346,67	366.242,99
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	316.346,67	366.242,99

4.3 Trattamento di fine rapporto

Accoglie la consistenza del Trattamento di Fine Rapporto in favore dei dipendenti ex art. 2120 Cod. Civ., maturato a fine anno. Il fondo accantonato rappresenta pertanto l'effettivo debito dell'Ente a fine anno verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00

4.4 Debiti

In tale sezione rientrano tutti i valori di finanziamento dell'ente tramite l'apporto di capitale da parte di soggetti terzi.

Nel dettaglio vi stroviamo:

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.
- Debiti verso fornitori: i debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.
- Debiti per trasferimenti e contributi.
- Altri Debiti.

Sono iscritti al loro valore nominale.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	1.127.005,87	1.290.330,07
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	1.127.005,87	1.290.330,07
Debiti verso fornitori	1.866.851,11	1.354.724,39
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	519.378,07	593.171,26
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	433.864,21	424.274,42
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	85.513,86	168.896,84
altri debiti	342.986,49	524.069,82
tributari	97.233,07	190.677,28
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.298,07	64.382,95
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	244.455,35	269.009,59
TOTALE DEBITI (D)	3.856.221,54	3.762.295,54

4.4.1 Riconciliazione con finanziaria

Descrizione	+/-	Importo
Residui passivi del conto del bilancio		2.729.215,67
Residui passivi titolo IV del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi titolo V del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi macroaggregato 1.07 (interessi su mutui) del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi macroaggregato 3.02 e 3.03 (concessioni di crediti) del conto del bilancio	-	0,00
Totale Finanziaria per quadratura	=	2.729.215,67
Totale debiti nel conto del patrimonio		3.856.221,54
Debiti da finanziamento nel conto del patrimonio	-	1.127.005,87
Iva a debito nel conto del patrimonio	-	0,00
Totale patrimonio per quadratura	=	2.729.215,67
Quadratura	=	0,00

4.5 Ratei e risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontati per la quota non di competenza dell'esercizio. Si rilevano quote di ratei passivi relativi a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, riferiti in particolare al salario accessorio di competenza dell'anno 2024, ma che sarà esigibile a partire dal **[ESERCIZIO SUCCESSIVO]**.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	126.647,44	0,00
Risconti passivi	7.149.505,47	7.149.505,47
Contributi agli investimenti	7.149.505,47	7.149.505,47
da altre amministrazioni pubbliche	7.125.725,63	7.125.725,63
da altri soggetti	23.779,84	23.779,84
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	7.276.152,91	7.149.505,47

4.6 Conti d'ordine

Secondo la definizione del documento OIC n. 22, i conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Si riporta di seguito la composizione dei Conti d'ordine:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	5.411.866,53	2.168.707,34
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.411.866,53	2.168.707,34

5 Conclusioni

5.1 Risultato dell'esercizio

Facendo salve le scritture di derivazione finanziaria, ai fini di una rappresentazione chiara e veritiera del bilancio trasposto dalla gestione finanziaria a quella patrimoniale, sono state necessarie alcune scritture di rettifica sulla base dei dati forniti dall'ente.

Nello specifico: